ISTRUZIONI PER L'USO
CONSIGLI PER L'INSTALLAZIONE

CUCINA CON PIANO A GAS,
FORNO A GAS VENTILATO/GRILL ELETTRICO

COMBI-GAS

CE IT

MODELLO:

- **DGV.. 664**

DēLonghi

Living innovation

Gentile Cliente

La ringraziamo per la preferenza accordataci con l'acquisto di un nostro prodotto.

Le avvertenze ed i consigli in seguito descritti, sono a tutela della sicurezza Sua e degli altri, inoltre Le permetteranno di usufruire delle possibilità offerteLe dall'apparecchio.

Conservi con cura questo libretto, Le sarà utile in futuro, qualora Lei, o chi altri per Lei, avesse dubbi relativi al suo funzionamento.

Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito, cioè per la cottura di alimenti. Ogni altro uso è da considerasi improprio e quindi pericoloso.

Il costruttore declina ogni responsabilità nel caso di eventuali danni derivanti da un uso improprio, erroneo od irragionevole dell'apparecchio.

GARANZIA

Questo suo nuovo prodotto è coperto da garanzia. Il certificato lo trova allegato a questi documenti, se dovesse mancare richieda copia al suo fornitore indicando data d'acquisto e numero di matricola, quest'ultimo reperibile sulla targhetta che identifica il prodotto.

Le ricordiamo che per rendere operante la garanzia, è necessario allegare al certificato un documento fiscale d'acquisto. Questi documenti in caso di necessità dovranno essere esibiti al personale del servizio di assistenza tecnica.

Nel caso non venga rispettata la procedura di cui sopra, il personale tecnico sarà costretto ad addebittare qualsiasi eventuale riparazione.

Gli interventi di assistenza tecnica dovranno essere effettuati dai centri autorizzati, con l'utilizzo di parti di ricambio originali.

Dichiarazione di conformitá CE

- Questa cucina è stata progettata per essere utilizzata solamente come apparecchio di cottura. Ogni altro uso (riscaldare locali) è da considerarsi improprio e conseguentemente pericoloso.
- Questa cucina è stata concepita, costruita ed immessa sul mercato in conformità ai:
  - Requisiti di sicurezza della Direttiva "Gas" 2009/142/CE;
  - Requisiti di sicurezza della Direttiva "Bassa Tensione" 2006/95/CE;
  - Requisiti di protezione della Direttiva "EMC" 2004/108/CE;
  - Requisiti della Direttiva 93/68/CEE;

CE IT

AVVERTENZE E CONSIGLI IMPORTANTI

Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio.

In caso di dubbio non utilizzarlo e rivolgersi al fornitore o personale professionalmente qualificato.

Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti in plastica, polistirolo espanso, chiodi, reggette ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini, in quanto potenziali fonti di pericolo.

- Non tentare di modificare le caratteristiche tecniche del prodotto in quanto può essere pericoloso.
- Non effettuare alcuna operazione di pulizia o manutenzione senza avere preventivamente staccato l'apparecchio dalla rete di alimentazione.
- Qualora dovesse decidere di non utilizzare più questo apparecchio (o dovesse sostituire un vecchio modello) prima di gettarlo al macero, si raccomanda di renderlo inoperante nel modo previsto dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e dell'inquinamento ambientale, rendendo inoltre innocue quelle parti suscettibili di costituire un pericolo, specialmente per i bambini che potrebbero servirsi dell'apparecchio fuori uso per i propri giochi.
- Dopo aver utilizzato la cucina assicurarsi che l'indice delle manopole sia in posizione di chiusura.
- Tenere i bambini lontani dall'apparecchio, soprattutto quando è in funzione.
- Gli elettrodomestici non sono stati progettati per il gioco dei bambini.
- I bambini o le persone che abbiano una disabilità che non permette loro di usare l'elettrodomestico devono essere sempre accompagnati da una persona responsabile che li possa istruire all'uso. L'istruttore deve essere soddisfatto dei risultati e sicuro che essi siano in grado di utilizzare l'elettrodomestico senza pericolo per loro stessi o ciò che li circonda.
- Durante e immediatamente dopo il funzionamento alcune parti della cucina raggiungono temperature molto elevate. Evitare di toccarle.
- Alcune apparecchiature sono fornite con film protettivi applicati sulle superfici di alluminio e di acciaio inox. Tutti questi film protettivi devono essere tolti prima dell'utilizzo dell'apparecchiatura.
- **ATTENZIONE**. Una volta installata correttamente, la vostra cucina soddisfa tutti gli standard di sicurezza previsti per questa categoria di prodotto. Tuttavia fare attenzione ad alcune parti dell'apparecchio (dietro e sotto), perchè queste parti, non essendo progettate per essere toccate, potrebbero presentare dei bordi o delle superfici potenzialmente pericolosi che potrebbero causare delle ferite.
- **Rischio di incendio!** Non depositare materiale infiammabile nel forno o nel cassetto.
- Fare attenzione a non intrappolare nella porta del forno cavi di alimentazione di apparecchi elettrici portatili.
- Non rivestire in nessun caso le pareti del forno con fogli di alluminio. Non posizionare teglie o la leccarda sul fondo del forno.
- Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

- Qualora si dovesse decidere di non utilizzare più questo apparecchio, prima di gettarlo al macero, si raccomanda di renderlo inoperante nel modo previsto dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e dell'inquinamento ambientale, rendendo inoltre innocue quelle parti suscettibili di costituire un pericolo.
- Usare guanti da forno per rimuovere griglia e leccarda dal forno caldo.
- Non appendere tovaglioli, panni o altro sull'apparecchio o sulla maniglia del forno perchè potrebbero incendiarsi.
- Pulire regolarmente il forno. Evitare che olio e grasso si accumulino nel fondo del forno e nella leccarda. Pulire subito le tracimazioni appena si verificano.
- Aprire sempre la porta del forno rimanendo lontani, attendere la fuoriuscita di vapore e aria calda, poi estrarre o controllare i cibi in cottura.
- **Importante: Questo apparecchio è stato progettato solo per uso domestico. L'apparecchio NON è idoneo per l'uso in un ambiente comune, semi-commerciale o commerciale.**
- Non far funzionare l'apparecchio tramite un programmatore esterno o per mezzo di sistemi di controllo remoto.

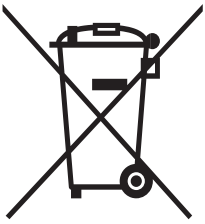
AL PRIMO UTILIZZO DEL FORNO

Si consiglia di effettuare le seguenti operazioni:

- Inserire gli accessori forno.
- Accendere il forno vuoto alla massima potenza per eliminare tracce di grasso dagli elementi riscaldanti.
- A forno spento e dopo aver atteso che si sia raffreddato, sconnettere l'alimentazione elettrica e pulire l'interno del forno con un panno imbevuto di acqua e detersivo neutro e asciugarlo perfettamente.

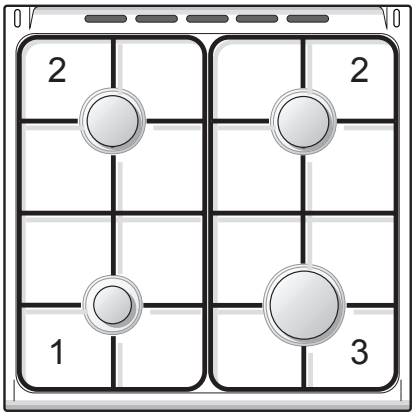
AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA EUROPEA 2002/96/EC

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani. Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire separatamente un elettrodomestico consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse. Per rimarcare l'obbligo di smaltire separatamente gli elettrodomestici, sul prodotto è riportato il marchio del contenitore di spazzatura mobile barrato.



1 PIANO DI LAVORO

Fig. 1.1



DESCRIZIONE FUOCHI

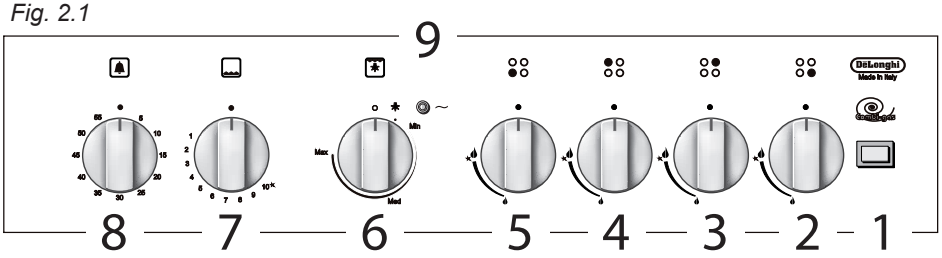
1.	Bruciatore ausiliario (A)	1,00 kW
2.	Bruciatore semirapido (SR)	1,75 kW
3.	Bruciatore rapido (R)	3,00 kW

NOTE:

- L'accensione elettrica è incorporata nelle manopole.
- La cucina è dotata di valvolatura di sicurezza, su ogni bruciatore, che chiude l'erogazione del gas se la fiamma dovesse spegnersi accidentalmente.

2 FRONTALE COMANDI

Fig. 2.1



DESCRIZIONE COMANDI

1. Interruttore ventilatore forno
2. Manopola bruciatore anteriore destro
3. Manopola bruciatore posteriore destro
4. Manopola bruciatore posteriore sinistro
5. Manopola bruciatore anteriore sinistro
6. Manopola luce e grill elettrico
7. Manopola termostato forno gas
8. Manopola contaminuti 60'
9. Spia di linea (grill elettrico)

3 USO DEL PIANO DI LAVORO

BRUCIATORI A GAS

L'afflusso del gas ai bruciatori è regolato da un rubinetto valvolato comandato dalla manopola di fig. 3.1.

Facendo coincidere l'indice della manopola con i simboli stampati sul cruscotto si ottiene:

- disco pieno ● rubinetto chiuso
- simbolo apertura max o portata max
- simbolo apertura min. o portata min.

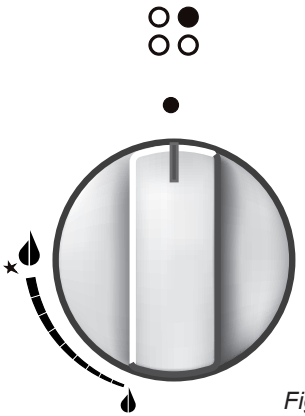


Fig. 3.1

√ L'accensione elettrica è incorporata nelle manopole dei bruciatori e si identifica per il simbolo ★ vicino al simbolo (fig. 3.1).

√ La portata massima serve per portare rapidamente all'ebollizione i liquidi, mentre quella ridotta consente il riscaldamento delle vivande in maniera lenta o il mantenimento dell'ebollizione.

√ Tutte le posizioni di funzionamento devono essere scelte tra quella di massimo e quella di minimo e mai tra quella di massimo ed il punto di chiusura.

N.B. Quando la cucina non é in funzione ruotare le manopole dei rubinetti in posizione di chiuso e chiudere anche il rubinetto della bombola o della condotta di alimentazione del gas.

Attenzione:
Durante il funzionamento il piano lavoro diventa molto caldo sulle zone di cottura.
Tenere a distanza i bambini.

ACCENSIONE DEI BRUCIATORI

Per accendere uno dei bruciatori:

1. Ruotare la manopola del rubinetto gas in senso antiorario (fig. 3.2), fino alla portata massima, premerla e mantenere la pressione, si otterrà l'attivazione dell'accensione.
   In caso di mancanza di corrente elettrica avvicinare una fiamma al bruciatore.
2. Attendere una decina di secondi dopo l'accensione del bruciatore prima di rilasciare la manopola (tempo di innesco della vavola).
3. Regolare il rubinetto gas nella posizione desiderata.

Se la fiamma del bruciatore dovesse spegnersi per qualsiasi motivo, la valvola di sicurezza interromperà automaticamente l'erogazione del gas.

Per ripristinare il funzionamento, riportare la manopola in posizione ●, **attendere almeno 1 minuto** e ripetere quindi le operazioni di accensione.

Qualora particolari condizioni del gas erogato localmente rendano difficoltosa l'accensione del bruciatore con la manopola in posizione portata massima, si consiglia di ripetere l'operazione con la manopola in posizione portata minima.

SCELTA DEL BRUCIATORE

La simbologia nel cruscotto indica la corrispondenza fra manopola e bruciatore.
A seconda del diametro e della capacità impiegate deve essere scelto anche il bruciatore adatto.
A titolo indicativo i bruciatori e le pentole devono essere utilizzati nel seguente modo:

BRUCIATORI	MINIMO		MASSIMO
Ausiliario	12 (*)	-	14 cm
Semirapido	16	-	24 cm
Rapido	24	-	26 cm

non utilizzare pentole concave o convesse

(*) con griglia di riduzione, diametro minimo 6 cm

É importante che il diametro della pentola sia adeguato alla potenzialità del bruciatore per non compromettere l'alto rendimento dei bruciatori e di conseguenza avere uno spreco di combustibile.
Una pentola piccola su un grande bruciatore non consente di ottenere l'ebollizione in un tempo più breve, in quanto la capacità di assorbimento di calore della massa liquida dipende dal fondo e dalla superficie della pentola.

GRIGLIETTA PER PICCOLI RECIPIENTI

Si appoggia sopra la griglia del bruciatore ausiliario (il più piccolo) quando si impiegano recipienti di piccolo diametro per evitare il loro rovesciamento.

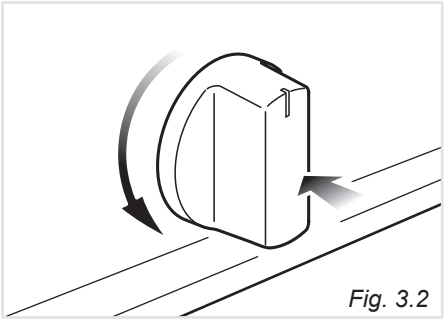


Fig. 3.2

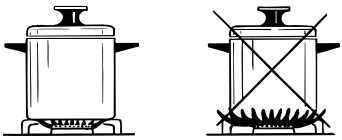


Fig. 3.3

4 FORNO A GAS VENTILATO

Attenzione: la porta del forno diventa molto calda durante il funzionamento. Tenere lontano i bambini.

CARATTERISTICHE GENERALI

Il forno viene fornito perfettamente pulito; è consigliabile comunque, al primo utilizzo, accendere il bruciatore del forno alla massima temperatura per circa un'ora per eliminare eventuali tracce di grasso dal bruciatore e dalle parti interne.
La stessa operazione va eseguita anche per il grill elettrico.

Il forno è dotato di:

– un bruciatore a gas, posto sulla base, completo di valvolatura di sicurezza ed accensione elettrica (potenza max 3,70 kW)
– un grill elettrico a raggi infrarossi, controllato da un termostato, posto sulla parte superiore della cavità forno (potenza 2000 W).
– un ventilatore, posto sulla parete posteriore, che può essere utilizzato in combinazione con il bruciatore a gas o il grill elettrico, oppure da solo senza riscaldamento.

ATTENZIONE:
La porta del forno diventa molto calda, aprirla utilizzando la maniglia.

ATTENZIONE:
Durante l'uso l'apparecchio diventa molto caldo. Fare attenzione a non toccare gli elementi riscaldanti all'interno del forno.

PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO

Il riscaldamento e la cottura nel forno sono ottenuti nei seguenti modi:

a. Per convezione naturale
Il calore è prodotto dal bruciatore a gas.

b. Per convezione forzata
Il calore prodotto dal bruciatore a gas viene distribuito nel forno dal ventilatore.

c. Per irraggiamento
Il calore viene irraggiato dalla resistenza elettrica grill a raggi infrarossi.

d. Per irraggiamento e ventilazione
Il calore irraggiato dalla resistenza grill a raggi infrarossi viene distribuito nel forno dal ventilatore.

e. Per ventilazione
Il cibo viene scongelato utilizzando il ventilatore senza riscaldamento.

DISPOSITIVO DI SICUREZZA

Per motivi di sicurezza non è possibile utilizzare contemporaneamente il bruciatore a gas del forno ed il grill elettrico.

Il grill elettrico funziona soltanto quando la manopola del termostato è in posizione ● (spento), quindi:

- Quando il bruciatore del forno è acceso un dispositivo di sicurezza impedisce l'accensione del grill elettrico.
- Se il grill elettrico è acceso, lo stesso dispositivo di sicurezza spegne il grill se si ruota la manopola del termostato gas.

BRUCIATORE DEL FORNO

L'afflusso del gas al bruciatore è regolato da un termostato che ha la funzione di mantenere costante la temperatura all'interno del forno. Ciò è ottenuto per mezzo di un bulbo, posto all'interno del forno, che deve essere sempre posizionato correttamente nel suo alloggiamento e deve essere sempre mantenuto pulito per effettuare il corretto rilevamento della temperatura.
Inoltre, il termostato è dotato di una valvola di sicurezza che, allo spegnersi della fiamma, chiude automaticamente l'erogazione di gas.

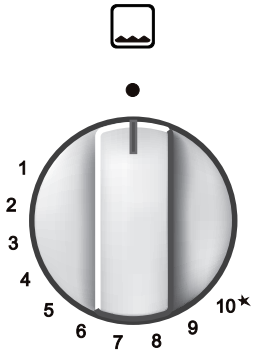
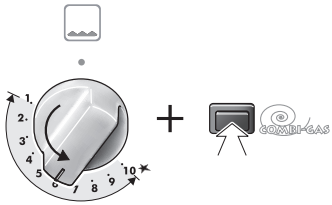
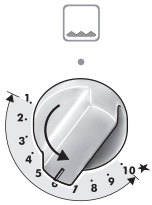


Fig. 4.1

MANOPOLA DEL TERMOSTATO

I numeri da **1** a **10**, stampigliati sul pannello comandi in corrispondenza della manopola del termostato "gas" (fig. 4.1) indicano in modo crescente il valore della temperatura del forno come indicato nella tabella sotto riportata. La temperatura viene mantenuta costante sul valore regolato.
La colonna "FORNO GAS VENTILATO" si riferisce al bruciatore del forno utilizzato congiuntamente al ventilatore (cottura per convezione forzata), mentre la colonna "FORNO GAS" si riferisce al bruciatore del forno utilizzato senza l'ausilio del ventilatore (cottura per convezione naturale).
Il simbolo ★ vicino alla posizione **10** indica che l'accensione elettrica è incorporata nella manopola e viene attivata dalla manopola stessa.

TABELLA TEMPERATURE FORNO		
Regolazione manopola	 **FORNO GAS VENTILATO**	 **FORNO GAS**
1	130 °C	145 °C
2	140 °C	155 °C
3	155 °C	170 °C
4	165 °C	180 °C
5	180 °C	195 °C
6	190 °C	205 °C
7	205 °C	220 °C
8	215 °C	230 °C
9	230 °C	240 °C
10 ★	240 °C	250 °C

ACCENSIONE DEL BRUCIATORE DEL FORNO

Per accendere il bruciatore del forno operare come segue:

IMPORTANTE: La porta del forno deve rimanere aperta durante queste operazioni.

1. **Aprire completamente la porta del forno. Se questa operazione non viene compiuta si crea una condizione di pericolo.**
2. Premere leggermente la manopola del termostato e ruotarla in senso antiorario fino alla posizione **10** in corrispondenza della ✶ (fig. 4.1), quindi premere a fondo la manopola per attivare l'accensione elettrica e aprire l'erogazione del gas
   Non continuare mai questa operazione per più di 15 secondi. Se il bruciatore non si è acceso, attendere circa 1 minuto prima di ripetere l'accensione.
   Se l'accensione elettrica non funziona si può accendere manualmente il forno avvicinando una fiamma al foro "**A**", come illustrato in fig. 4.3.
3. Attendere una decina di secondi dopo l'accensione del bruciatore prima di rilasciare la manopola (tempo di innesco della valvola)
4. Regolare la manopola del termostato gas sulla temperatura desiderata.

Se la fiamma del bruciatore dovesse spegnersi per qualsiasi motivo, la valvola di sicurezza interromperà automaticamente l'erogazione del gas.
In questo caso, per ripristinare il funzionamento, riportare la manopola in posizione "●", **attendere circa 1 minuto e poi ripetere le operazioni di accensione.**

Per un corretto utilizzo del forno a gas vedere i capitoli "COTTURA AL FORNO A GAS CON VENTILAZIONE", "COTTURA AL FORNO A GAS SENZA VENTILAZIONE".

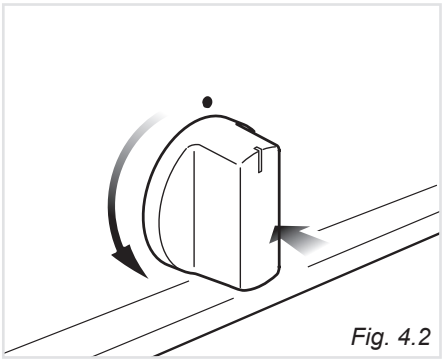


Fig. 4.2

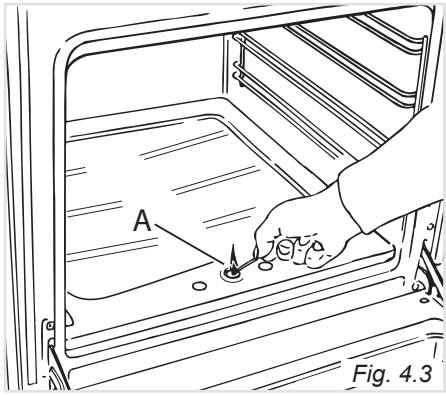


Fig. 4.3

GRILL ELETTRICO CONTROLLATO DA TERMOSTATO

Per ragioni di sicurezza non si possono utilizzare contemporaneamente il grill elettrico ed il bruciatore a gas del forno.

Un dispositivo di sicurezza permette l'accensione del grill elettrico, soltanto se la manopola del bruciatore a gas del forno è in posizione "●" (spento).

Il grill elettrico è controllato da un termostato che ha la funzione di impostare la temperatura di grigliatura e di mantenerla costate all'interno del forno.
Ciò è ottenuto per mezzo di un bulbo, posto all'interno del forno, che deve essere sempre posizionato correttamente nel suo alloggiamento e deve essere sempre mantenuto pulito per effettuare il corretto rilevamento della temperatura.

Il grill si accende ruotando la manopola in senso orario fino a posizionarla sulla temperatura desiderata tra "**Min**" e "**Max**" (fig. 4.4).

La luce spia a lato della manopola si accende quando il grill è in funzione.

Durante le cotture al grill la lampada del forno rimane sempre accesa.

Utilizzare il grill sempre a porta chiusa.

Per un corretto utilizzo del grill elettrico vedere i capitoli "COTTURA AL GRILL CON VENTILAZIONE", "COTTURA AL GRILL SENZA VENTILAZIONE", "MANTENIMENTO IN TEMPERATURA O RISCALDAMENTO LENTO".

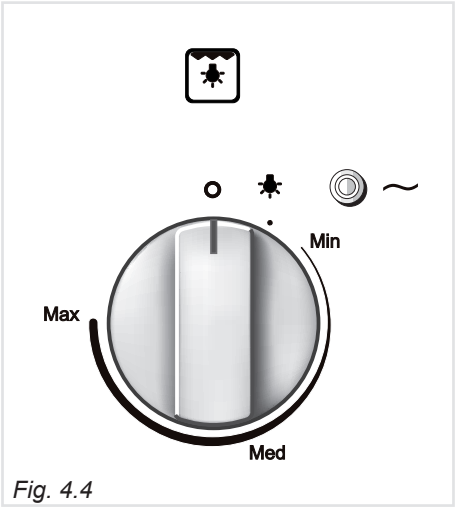


Fig. 4.4

TABELLA TEMPERATURE GRILL	
Min	50 °C
Max	250 °C
Posizioni intermedie corrispondono a temperature intermedie	

Attenzione: La porta del forno diventa molto calda durante il funzionamento del grill. Tenere lontano i bambini.

VENTILATORE “COMBI-GAS”

Il ventilatore ha lo scopo di distribuire uniformemente all’interno del forno il calore generato dal bruciatore a gas o dal grill elettrico.

Può anche essere utilizzato senza l’ausilio del bruciatore a gas o del grill elettrico (senza riscaldamento) per scongelare cibi surgelati.

Il ventilatore è comandato dall’interruttore a pulsante (figg. 4.5a, 4.5b e 4.5c).

- Per mettere in funzione il ventilatore premere il pulsante.
- Per spegnerlo ripremere il pulsante.

IMPORTANTE: In caso di utilizzo del ventilatore congiuntamente al bruciatore a gas del forno, mettere in funzione il ventilatore solo dopo aver acceso il bruciatore a gas.

Fig. 4.5a

VENTILATORE SPENTO

Fig. 4.5b

VENTILATORE ACCESO

Fig. 4.5c

LUCE DEL FORNO

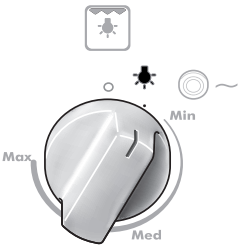


Fig. 4.6

Il forno è corredato di una lampada che ne illumina l’interno per permettere il controllo visivo dei cibi in cottura.
Per accendere la lampada ruotare la manopola del grill nella posizione ✱ (fig. 4.6).

NOTA:
Durante le cotture al grill elettrico la lampada rimane sempre accesa.

COTTURA AL FORNO A GAS CON VENTILAZIONE

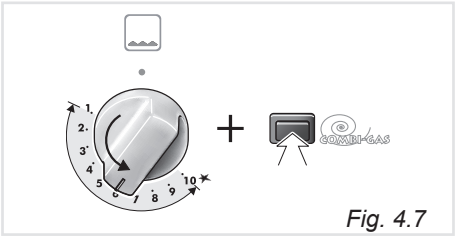


Fig. 4.7

BRUCIATORE DEL FORNO E VENTILATORE

Dopo l'accensione del bruciatore a gas, chiudere la porta del forno e accendere il ventilatore.
È necessario preriscaldare il forno prima di inserire il cibo da cuocere.
Per un corretto preriscaldamento del forno si consiglia di rimuovere la leccarda dal forno ed introdurla insieme all'alimento quando il forno ha raggiunto la temperatura impostata.
Controllare il tempo di cottura e spegnere il forno 5 minuti prima del tempo teorico per recuperare il calore immagazzinato.

COTTURA AL FORNO A GAS SENZA VENTILAZIONE

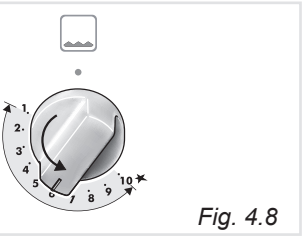


Fig. 4.8

BRUCIATORE DEL FORNO SENZA VENTILATORE

È necessario preriscaldare il forno prima di inserire il cibo da cuocere.
Per un corretto preriscaldamento del forno si consiglia di rimuovere la leccarda dal forno ed introdurla insieme all'alimento quando il forno ha raggiunto la temperatura impostata.
Controllare il tempo di cottura e spegnere il forno 5 minuti prima del tempo teorico per recuperare il calore immagazzinato.

Per un corretto preriscaldamento si consiglia di togliere griglia e vassoio dall'interno del forno per inserirli dopo circa 15 minuti.

Gli accessori del forno possono sopportare carichi fino a 6 kg.
Si raccomanda di distribuire i carichi in modo uniforme.

COTTURA AL GRILL CON VENTILAZIONE

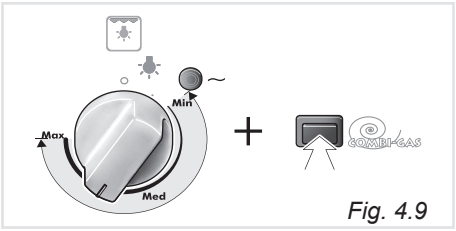


Fig. 4.9

COTTURA AL GRILL SENZA VENTILAZIONE

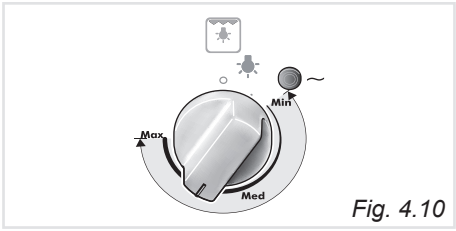


Fig. 4.10

GRILL ELETTRICO E VENTILATORE

Accendere il grill elettrico a raggi infrarossi e il ventilatore e lasciare preriscaldare il forno per circa 5 minuti con la porta chiusa.

Il calore si diffonde principalmente per irraggiamento ed il ventilatore lo distribuisce poi uniformemente su tutto il forno in modo da avvolgere completamente il cibo e consentire anche una cottura oltre all'azione grigliante.

Per questo si consiglia di appoggiare il cibo da cuocere direttamente sulla griglia del forno. Per la raccolta dei sughi di cottura inserire la leccarda sotto alla griglia.

Il grill ventilato deve essere utilizzato con la porta chiusa e con la manopola impostata sulla posizione "**Med**". Non impostare la manopola su temperature superiori.

Utilizzare il grill ventilato per un tempo massimo di 30 minuti.

Attenzione: Quando il grill ventilato è in funzione le parti accessibili possono diventare calde. Tenere i bambini a distanza.

GRILL ELETTRICO SENZA VENTILATORE

Accendere il grill a raggi infrarossi ruotando la manopola nella posizione "**Max**" e lasciare preriscaldare il forno per circa 5 minuti con la porta chiusa.

Introdurre i cibi da cuocere posizionando la griglia il più vicino possibile al grill.
Per la raccolta dei sughi di cottura inserire la leccarda sotto alla griglia.

Il grill deve essere utilizzato con la porta chiusa e con la manopola impostata sulla posizione "**Max**" **per massimo 15 minuti**; poi continuare nella posizione "**Med**".

Utilizzare il grill per un tempo massimo di 30 minuti.

Attenzione: Quando il grill è in funzione le parti accessibili possono diventare calde. Tenere i bambini a distanza.

MANTENIMENTO IN TEMPERATURA O RISCALDAMENTO LENTO

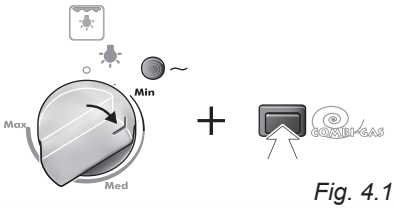


Fig. 4.11

GRILL ELETTRICO E VENTILATORE

Accendere il grill elettrico e il ventilatore.
Regolare la temperatura su "**Min**".
Il calore si diffonde per convezione forzata con maggiore apporto nella parte superiore.

Utilizzare con la porta chiusa e per un tempo massimo di 30 minuti.

SCONGELAMENTO DI CIBI SURGELATI

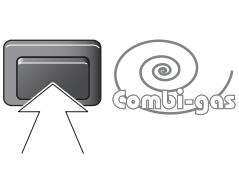


Fig. 4.12

SOLO VENTILATORE

Accendere soltanto il ventilatore del forno.
L'indice della manopola del termostato del bruciatore a gas deve essere sulla posizione "●" (spento).
L'indice della manopola del grill elettrico deve essere sulla posizione "**O**" (spento) o sulla posizione ✱ (luce accesa).
Lo scongelamento avviene per semplice ventilazione senza riscaldamento.

PROTEZIONE PORTA FORNO

Il vetro della porta forno raggiunge temperature elevate durante l'uso del forno a gas.
In presenza di bambini, per evitare il contatto con le superfici calde della porta, si dovrebbe sostituire il vetro interno della porta con un vetro a bassa conduttività termica.
Tale vetro è disponibile su richiesta e può essere acquistato presso i centri di assistenza autorizzati (codice 0312973TH).

5 CONTAMINUTI

CONTAMINUTI 60'

Il contaminuti è un avvisatore acustico a tempo che può essere regolato per un periodo massimo di 60 minuti.
La manopola di regolazione (fig. 5.1) deve essere ruotata in senso orario fino alla posizione 60 minuti e poi posizionata sul tempo desiderato ruotandola in senso antiorario.

ATTENZIONE - MOLTO IMPORTANTE:
Il contaminuti è solo un avvisatore acustico che NON spegne il forno o il grill al termine del tempo impostato.
RICORDARSI DI SPEGNERE IL FORNO O IL GRILL MANUALMNTE.

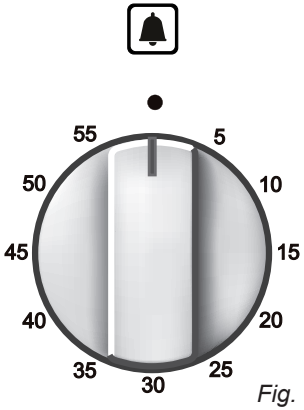


Fig. 5.1

6 PULIZIA E MANUTENZIONE

PULIZIA DEL COPERCHIO IN VETRO (Solo per i modelli con coperchio in vetro)

Per le operazioni di pulizia **si può facilmente smontare il coperchio** sfilandolo verso l'alto dopo averlo aperto completamente.

Se le cerniere si dovessero sfilare, rimetterle nella loro sede facendo attenzione che:

- nella sede destra deve essere montata la cerniera con la stampigliatura "**D**" mentre nella sede sinistra la cerniera con la stampigliatura "**S**" (Fig. 6.1)

Regolazione della bilanciatura (solo per i coperchi forniti di cerniera con vite "R" di regolazione)

Chiudere il coperchio e controllare la corretta bilanciatura; aprendolo a 45° dovrebbe rimanere sospeso.

Eventualmente registrare la taratura delle molle delle cerniere ruotando le viti "**R**" in senso orario (fig. 6.1).

COPERCHIO IN VETRO
(Modelli con coperchio in vetro)

Non chiudere il coperchio con il fornello acceso.

ATTENZIONE

Non chiudere il coperchio in vetro quando i bruciatori sono ancora caldi o quando il forno è in funzione o ancora caldo.

Non appoggiare sul coperchio in vetro pentole calde ed oggetti pesanti.

Asciugare qualsiasi liquido rovesciato sul coperchio prima di aprirlo.

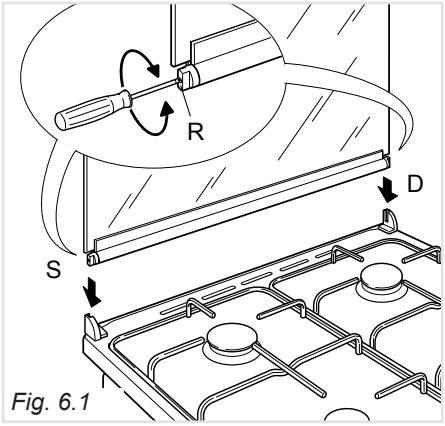


Fig. 6.1

CONSIGLI PER L'UTILIZZATORE

- Prima di procedere alla pulizia disinserire la cucina dalla rete elettrica ed attendere che si sia raffreddata.
- Quando non si usa la cucina è prudente **chiudere il rubinetto erogatore della linea del gas o quello della bombola.** Controllare di tanto in tanto che il tubo flessibile che collega la bombola o la linea del gas con la cucina sia in perfette condizioni ed eventualmente sostituirlo quando presenti qualche anomalia.
- **Se un rubinetto si bloccasse, non forzare e chiedere l'intervento dell'Assistenza Tecnica.**
- Evitare l'uso di prodotti per la pulizia a base di cloro o acidi.

PARTI IN ACCIAIO INOX, ALLUMINIO E SUPERFICI VERNICIATE

Pulire con prodotto idoneo. Asciugare sempre accuratamente.

IMPORTANTE: La pulizia di queste parti deve essere eseguita con molta cura per evitare graffi ed abrasioni. Si consiglia di utilizzare un panno morbido e sapone neutro, mai prodotti contenenti sostanze abrasive.

Nota: L'uso continuo potrebbe causare, in corrispondenza dei bruciatori, una colorazione diversa dall'originale dovuta all'alta temperatura.

PARTI SMALTATE

Tutte le parti smaltate, comprese le griglie del piano, devono essere lavate con acqua saponata o altri prodotti che non siano abrasivi. Asciugare preferibilmente con un panno morbido. Sostanze acide quali succo di limone, conserva di pomodoro, aceto e simili, se lasciati a lungo intaccano lo smalto rendendolo opaco.

INTERNO FORNO

Il forno va sempre pulito dopo l'utilizzo, quando si è raffreddato.
La cavità deve essere pulita usando un detergente delicato e acqua calda.
Prodotti chimici specifici per la pulizia dell'interno del forno possono essere usati soltanto dopo avere letto attentamente le avvertenze e le raccomandazioni del produttore e dopo avere effettuato una prova su una piccola superficie della cavità del forno.
Non utilizzare detersivi abrasivi, pagliette o spugne abrasive.

NOTA: La ditta costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali danni causati da prodotti chimici o abrasivi utilizzati per la pulizia.

Attendere il raffreddamento del forno e prestare particolare attenzione a non toccare gli elementi riscaldanti all'interno del forno.

SOSTITUZIONE DELLA LAMPADA DEL FORNO

Disinserire la cucina dalla rete di alimentazione elettrica. Svitare e sostituire la lampada con un'altra di tipo resistente alle alte temperature (300°C), tensione 230V (50Hz), E14, e con la stessa potenza della lampada da sostituire (leggere la potenza in watt stampigliata sulla stessa).

Non utilizzare pulitrici a vapore perché dell'umidità potrebbe infiltrarsi nell'apparecchio rendendolo insicuro.

Non utilizzare detersivi molto abrasivi o raschietti taglienti in metallo per pulire il vetro della porta del forno oppure il coperchio in vetro (modelli con coperchio in vetro) perché potrebbero graffiarne la superficie e questo potrebbe provocare la frantumazione del vetro.

BRUCIATORI E GRIGLIE

Possono essere tolti e lavati soltanto con acqua saponata.
Resteranno sempre brillanti pulendoli con gli stessi prodotti usati per l'argenteria.
Dopo ogni pulitura o lavaggio, verificare che gli spartifiamma dei bruciatori siano stati asciugati unitamente ai bruciatori e riposti perfettamente nella loro sede.

È assolutamente indispensabile il controllo della perfetta posizione dello spartifiamma in quanto il suo spostamento dalla sede può causare dei gravi inconvenienti.

Verificare che l'elettrodo "**S**" (fig. 6.2) sia sempre ben pulito in modo da permettere lo scoccare regolare delle scintille.
Verificare che la sonda "**T**" (fig. 6.2) vicino ad ogni bruciatore sia sempre ben pulita in modo da permettere il regolare funzionamento della valvolatura di sicurezza.

Sia la sonda che la candela devono essere pulite con molta cautela.

Nota: Per evitare danni all'accensione elettrica, non utilizzarla quando i bruciatori non sono nella loro sede.

CORRETTO POSIZIONAMENTO DEI BRUCIATORI AUSILIARIO, SEMIRAPIDO E RAPIDO

É molto importante verificare il perfetto posizionamento dello spartifiamma "**F**" e del cappello "**C**" del bruciatore (vedere figure 6.2 - 6.3) perchè un loro spostamento dalla sede può essere causa di gravi anomalie.

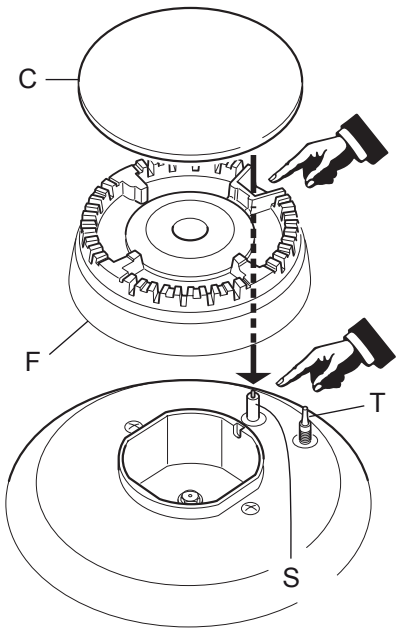


Fig. 6.2

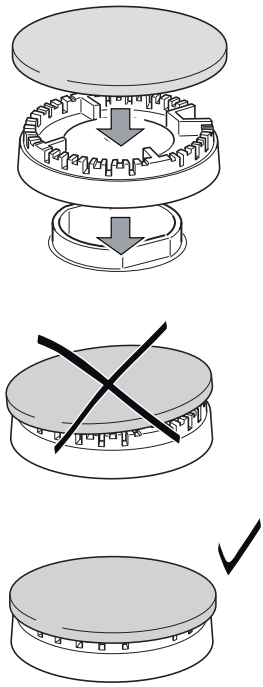
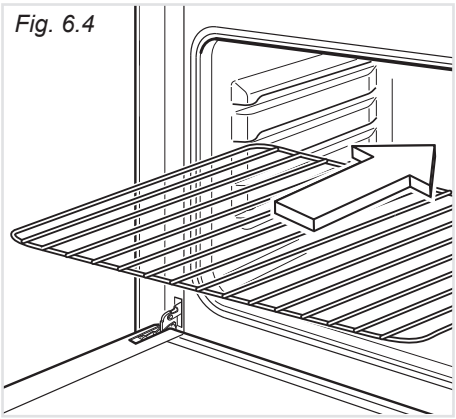


Fig. 6.3

MONTAGGIO DELLA GRIGLIA DEL FORNO

La griglia deve essere inserita nelle guide delle pareti laterali del forno operando come illustrato in figura 6.4.
Per l'estrazione operare a ritroso.

Fig. 6.4



CASSETTO

Il cassetto si può togliere come un normale cassetto (fig. 6.5).
Non depositare oggetti facilmente infiammabili nel forno o nel cassetto (carta sottile, cotone, seta, nylon e materiali similari).

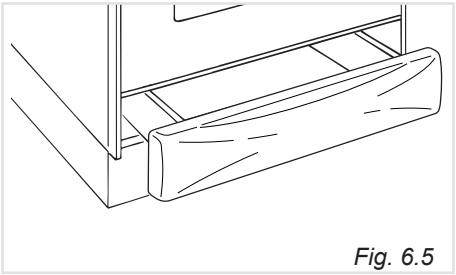


Fig. 6.5

SMONTAGGIO DELLA PORTA

La porta del forno può essere facilmente smontata operando come segue:

- Aprire completamente la porta del forno (fig. 6.6a).
- Agganciare l'anello di ritegno all'apposito dente delle cerniere destra e sinistra (fig. 6.6b).
- Impugnare la porta come illustrato in fig. 6.6.
- Socchiudendo dolcemente la porta sganciare ed estrarre la baionetta inferiore delle cerniere dal loro alloggiamento (fig. 6.6c).
- Estrarre anche la baionetta superiore delle cerniere dal loro alloggiamento (fig. 6.6d).
- Appoggiare la porta su una superficie morbida.
- Per rimontare la porta operare a ritroso.

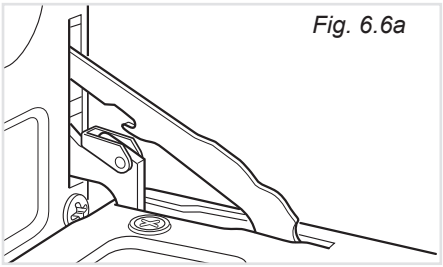


Fig. 6.6a

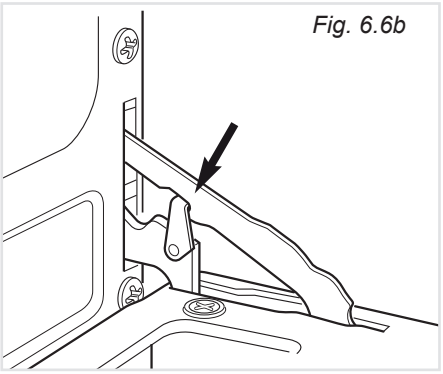


Fig. 6.6b

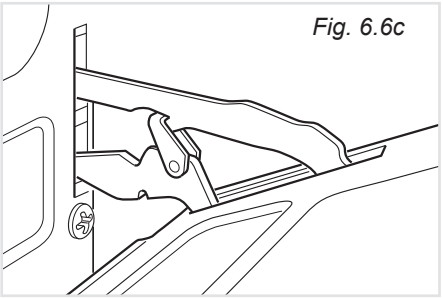


Fig. 6.6c

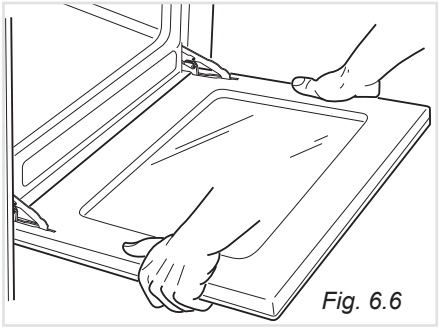


Fig. 6.6

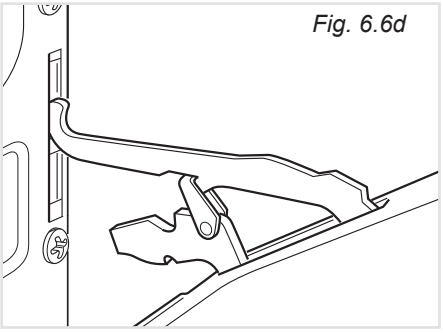


Fig. 6.6d

PORTA FORNO

La porta del forno dispone di 2 vetri:

- 1 esterno;
- 1 interno.

SMONTAGGIO E PULIZIA DEL VETRO INTERNO

Per poter pulire il vetro da ambo i lati è necessario toglierlo operando come segue:

- Aprire completamente la porta del forno (fig. 6.6a).
- Agganciare l'anello di ritegno all'apposito dente delle cerniere destra e sinistra (fig. 6.6b).
- Sfilare delicatamente il vetro interno (fig. 6.7a) e pulirlo con prodotti idonei. Asciugarlo sempre accuratamente.
- Ora è possibile pulire il lato interno del vetro esterno.

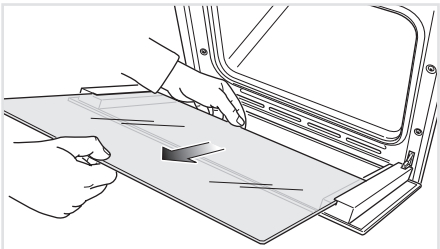


Fig. 6.7a

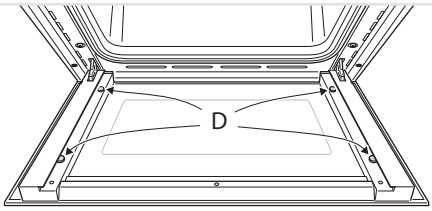


Fig. 6.7b

RIMONTAGGIO DEL VETRO INTERNO

- Assicurarsi che la porta sia bloccata aperta (fig. 6.6b).
- Verificare che i 4 distanziatori "**D**" siano nella loro posizione (fig. 6.7b).
- Solo se il vetro interno è stato sostituito con un vetro a bassa conduttività termica (vedere capitolo "PROTEZIONE PORTA FORNO" a pagina 15): Assicurarsi di montare il vetro nel verso corretto. Guardandolo si devono leggere le parole stampigliate.
- Inserire il vetro nelle guide "**E**" ed "**F**" (fig. 6.7c) e farlo scorrere dolcemente fino ai fermi "**H**" (fig. 6.7d).
- Sbloccare le cerniere della porta forno sganciando l'anello di ritegno dalle baionette superiori (fig. 6.6a).

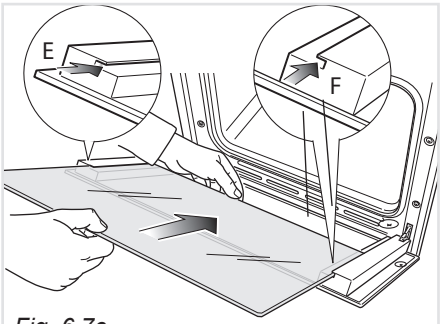
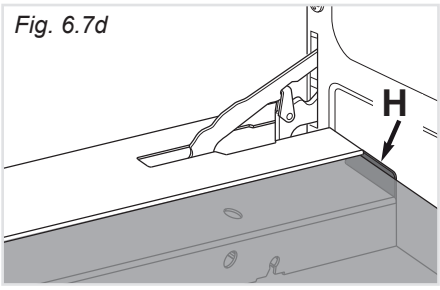


Fig. 6.7c

Fig. 6.7d



Consigli per l'installatore

IMPORTANTE

- Per una perfetta installazione, regolazione o trasformazione della cucina all'uso di altri gas, è necessario ricorrere ad un INSTALLATORE QUALIFICATO. La mancata osservanza di questa norma provoca il decadere della garanzia.
- L'apparecchiatura deve essere installata correttamente, in conformità con le norme in vigore e secondo le istruzioni del costruttore.
- Qualsiasi intervento deve essere effettuato con l'apparecchiatura disinserita elettricamente.
- Le pareti dei mobili o dei muri adiacenti l'apparecchio devono sopportare aumenti di temperatura di oltre 75°C.
  Se la cucina viene accostata a mobili che superano in altezza il piano di lavoro, è indispensabile lasciare uno spazio di almeno 20 cm fra mobile e fianco dell'apparecchio.
- Alcuni apparecchi sono ricoperti da una speciale pellicola protettiva posta su parti in acciaio o alluminio. **Prima di usare la cucina togliere accuratamente la pellicola protettiva.**

7 INSTALLAZIONE

IMPORTANTE

Montare i piedini di appoggio per evitare di danneggiare il pavimento.
Per fare ciò, adagiare la cucina sul pavimento, come illustrato in fig. 7.1, ed innestare a pressione i 4 piedini in dotazione negli appositi fori.

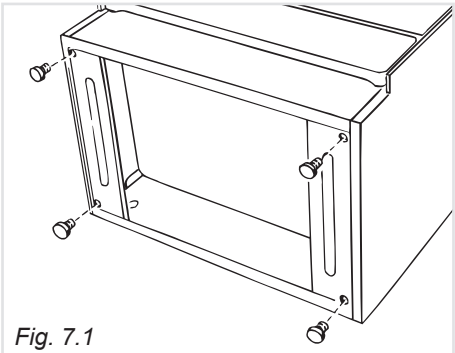


Fig. 7.1

INSTALLAZIONE

Le condizioni di installazione, per quanto riguarda la protezione contro il surriscaldamento delle superfici adiacenti alla cucina, devono essere conformi alle figure 7.2a o 7.2b.

Se la cucina è posta su un piedistallo, si devono prendere misure per evitare che l'apparecchio scivoli dal piedistallo.

Le pareti dei mobili devono resistere ad una temperatura di 75°C oltre la temperatura ambiente.

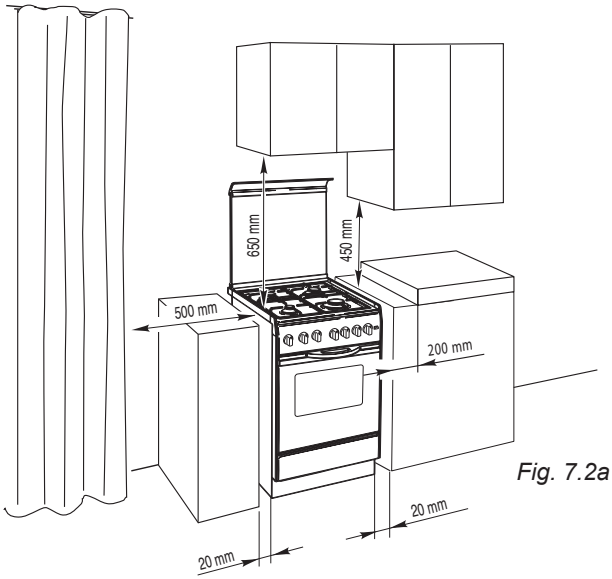


Fig. 7.2a

Classe 1
Allacciamento gas realizzato utilizzando tubo in gomma che deve essere visibile ed ispezionabile oppure utilizzando tubo metallico rigido o flessibile.

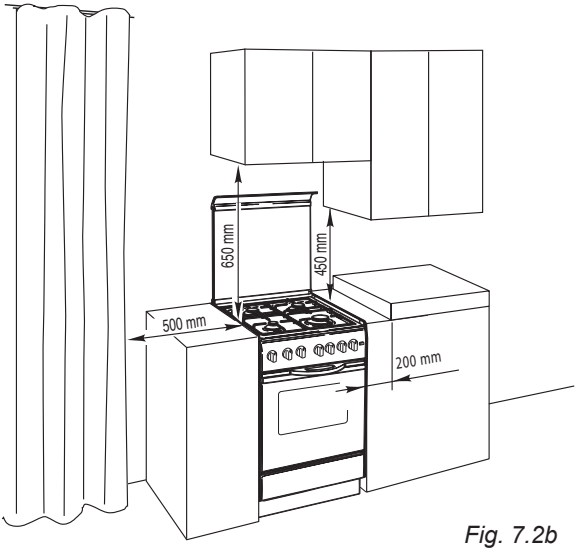


Fig. 7.2b

Classe 2
Sottoclasse 1
Allacciamento gas realizzato utilizzando tubo metallico rigido o flessibile

LOCALE DI INSTALLAZIONE

Il locale dove viene installata l'apparecchiatura a gas deve avere un naturale afflusso di aria necessaria alla combustione del gas (norme UNI 7129 e UNI 7131).
L'afflusso di aria deve avvenire direttamente da una o più aperture praticate su pareti esterne aventi complessivamente una sezione libera di almeno 100 cm^2.
Le aperture dovrebbero essere posizionate vicino al pavimento e preferibilmente dal lato opposto all'evacuazione dei prodotti di combustione e devono essere costruite in modo da non poter essere ostruite sia dall'interno che dall'esterno.
Quando non è possibile praticare le necessarie aperture, l'aria necessaria può provenire da un locale adiacente, ventilato come richiesto, purché non sia una camera da letto o un ambiente pericoloso. In questo caso la porta della cucina deve consentire il passaggio dell'aria.
Nel caso in cui sopra il piano di cottura vi sia un pensile o cappa mantenere fra il piano ed il suddetto pensile o cappa la distanza minima pari a 650 mm (vedi anche fig. 7.3).

Questo apparecchio non è raccordato ad un dispositivo di evacuazione dei prodotti della combustione. Esso deve essere installato e raccordato conformemente alle regole di installazione in vigore. Una particolare attenzione deve essere posta anche alla ventilazione del locale.

SCARICO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

I prodotti della combustione dell'apparecchiatura a gas devono essere scaricati attraverso cappe collegate direttamente all'esterno (fig. 7.3).
Quando ciò non è possibile si puo utilizzare un elettroventilatore, applicato alla parete esterna o alla finestra, avente una portata tale da garantire un ricambio orario di aria pari a 3-5 volte il volume del locale cucina (fig. 7.4).
Il ventilatore può essere installato soltanto se esistono le aperture per l'ingresso dell'aria come descritto nel capitolo "Locale di installazione" (norme UNI-CIG 7129).

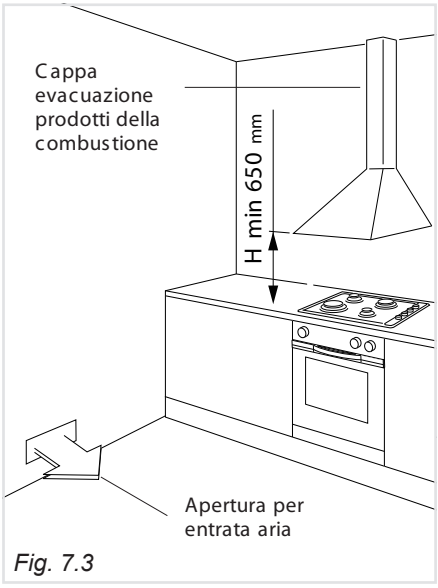


Fig. 7.3

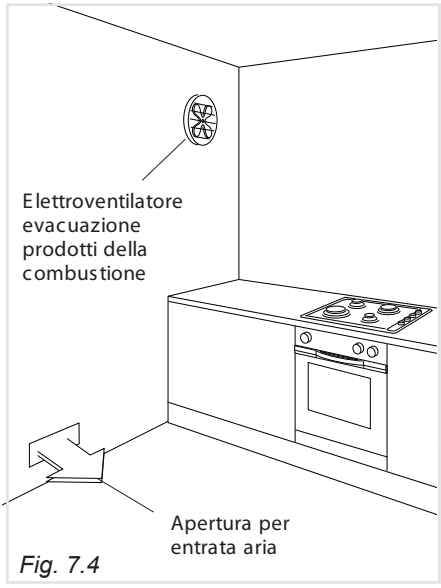


Fig. 7.4

8 PARTE GAS

Le pareti adiacenti alla cucina devono essere obbligatoriamente di materiale resistente al calore.

TIPI DI GAS

I gas impiegati per il funzionamento delle cucine possono essere raggruppati, per le loro caratteristiche, in due tipi:

IT **Cat: II 2H 3+**

- Gas naturale G20
- G.P.L. G30/G31

Prima dell'installazione, assicurarsi che le condizioni locali di distribuzione (natura del gas e sua pressione) e la regolazione di questo apparecchio siano compatibili.
Le condizioni di regolazione di questo apparecchio sono riportate sulla targhetta o sull'etichetta.

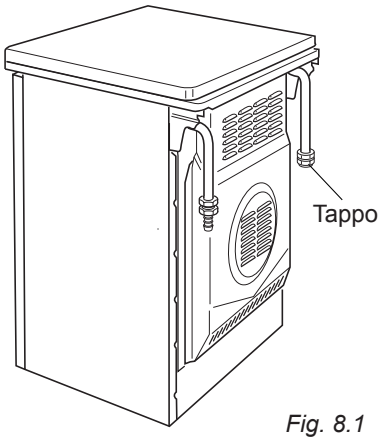


Fig. 8.1

COLLEGAMENTO GAS

Il collegamento gas deve essere eseguito da un tecnico specializzato conformemente alle norme locali in vigore: UNI CIG 7129 e 7131.
La cucina è predisposta e tarata per funzionare con il gas indicato nella targhetta caratteristiche applicata sull'apparecchio.

Assicurare una adeguata ventilazione all'ambiente in cui viene installata la cucina, in conformità alle norme vigenti, in modo da garantire un corretto funzionamento dell'apparecchio; collegare quindi la cucina alla bombola o alla tubazione del gas rispettando quanto prescritto dalle norme vigenti.
Il collegamento va eseguito sul retro della cucina (fig. 8.1) utilizzando il terminale destro o sinistro del condotto gas dell'apparecchio; il tubo non deve attraversare la cucina.
Il terminale non utilizzato della rampa della cucina deve essere chiuso con il tappo interponendo la guarnizione di tenuta.

Se si deve alimentare la cucina con un tipo di gas diverso da quello indicato nella targhetta è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Allacciamento gas.
- Sostituzione degli iniettori del piano di lavoro.
- Regolazione del minimo dei bruciatori del piano di lavoro.
- Sostituzione dell'iniettore del bruciatore del forno.
- Regolazione dell'aria primaria del bruciatore del forno.
- Regolazione del minimo del bruciatore del forno.

Il gruppo di raccordo (fig. 8.3) si compone di:

- 1 portagomma "**M**" per G20
- 1 riduzione "**R**" per G30/G31
- guarnizioni di tenuta "**D**" e "**Q**".

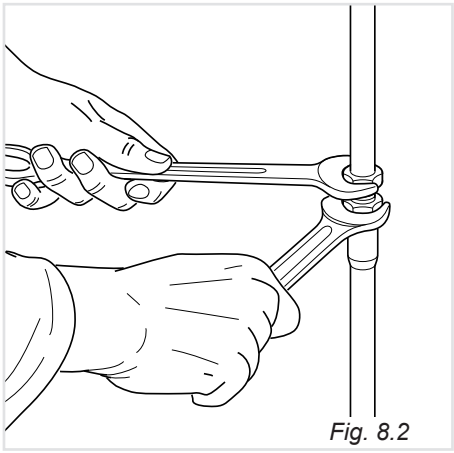


Fig. 8.2

Collegamento gas con tubo in gomma

Gas metano G20

- Montare il raccordo portagomma "**M**" interponendo la guarnizione di tenuta "**D**" (fig. 8.3).
- Allacciare la cucina alla rete gas utilizzando un tubo flessibile con diametro interno di 13 mm, conforme alle norme UNI CIG 7140. Fissare il tubo con idonee fascette stringitubo UNI CIG 7141 (non fornite).

G.P.L. G30/G31

- Montare sul portagomma "**M**" la riduzione "**R**" con interposta la guarnizione "**Q**" (fig. 8.3).
- Allacciare la cucina ad un idoneo riduttore di pressione montato sulla bombola utilizzando un tubo flessibile con diametro interno di 8 mm conforme alle norme UNI CIG 7140. Fissare il tubo con idonee fascette stringitubo UNI CIG 7141 (non fornite).

Il tubo flessibile deve essere sempre il più corto possibile, senza strozzature o pieghe, e non deve entrare in contatto con superfici calde superiori a 75°C.

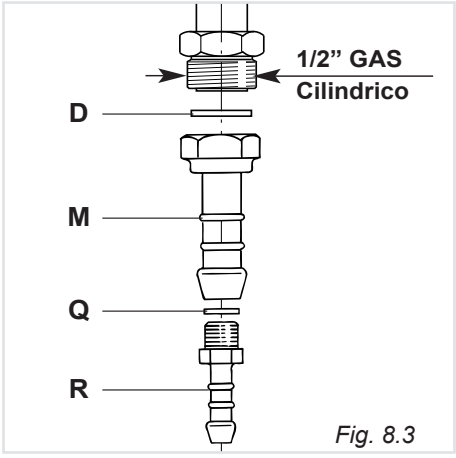


Fig. 8.3

IMPORTANTE:

Tutte le operazioni di avvitamento o svitamento del portagomma e della riduzione devono essere effettuate con l'ausilio di 2 chiavi (fig. 8.2).

Dopo l'allacciamento verificare la tenuta delle connessioni con una soluzione saponosa, mai con una fiamma.

Collegamento gas con tubo metallico rigido o flessibile

La cucina deve essere collegata all'impianto gas utilizzando tubi metallici rigidi, oppure utilizzando tubi flessibili in acciaio inox a parete continua con attacchi filettati conformi alla norma UNI-CIG 9891 con estensione massima pari a 2000 mm.

Fare attenzione che nel caso di impiego di tubi metallici flessibili gli stessi non vengano a contatto con parti mobili o schiacciati.

La guarnizione di tenuta deve essere conforme alle norme UNI CIG 9264.

Per effettuare il collegamento gas è necessario togliere il portagomma "**M**" (fig.8.3) ed avvitare direttamente sul condotto gas dell'apparecchio il terminale del tubo metallico interponendo la guarnizione "**D**" (fig.8.4). Le operazioni descritte devono essere effettuate con l'ausilio 2 chiavi (fig. 8.2).
Il collegamento con tubi metallici rigidi non deve provocare sollecitazioni al condotto di alimentazione gas della cucina.

Dopo l'allacciamento verificare la tenuta delle connessioni con una soluzione saponosa, mai con una fiamma.

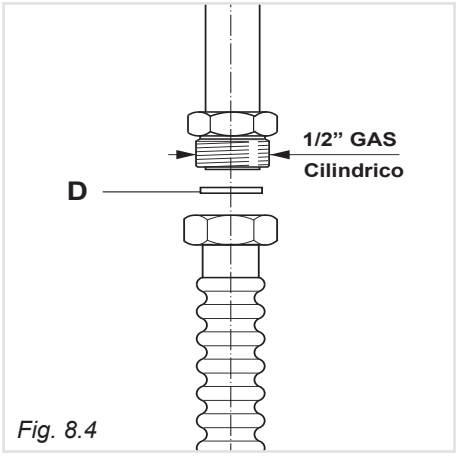


Fig. 8.4

IMPORTANTE:
Le guarnizioni "**D**" e "**Q**" (figg. 8.3 - 8.4) sono gli elementi che garantiscono la tenuta della connessione.
Si consiglia di sostituirle quando dovessero presentare anche la minima deformazione o imperfezione.

In particolare si raccomanda:

- Che il collegamento con tubi metallici rigidi non provochi sollecitazioni al condotto di alimentazione gas della cucina.
- Che il tubo flessibile non vada in alcun punto a contatto con parti calde della cucina.
- Che il tubo flessibile non venga a contatto con bordi taglienti o spigoli vivi.
- Che il tubo non sia soggetto a sforzi di trazione o torsione e non presenti curve troppo strette o strozzature.
- Che il tubo sia facilmente ispezionabile lungo tutto il percorso per controllare il suo stato di conservazione.
- Consigliamo la sostituzione del tubo alla data di scadenza o al minimo segno di deterioramento.
- Consigliamo la sostituzione della guarnizione al minimo segnale di deformazione o imperfezione.
- Che venga chiuso il rubinetto della bombola o della tubazione immediatamente a monte dell'apparecchio ogniqualvolta questo non sia utilizzato.

ATTENZIONE ai componenti da utilizzare per l'allacciamento gas:

- Il tubo in gomma deve avere una lunghezza massima di 1,5 metri e deve essere conforme alle norme UNI CIG 7140.
- Le fascette stringitubo per il tubo in gomma devono essere conformi alle norme UNI CIG 7141.
- I tubi metallici devono avere una lunghezza massima di 2 metri e devono essere conformi alle norme UNI CIG 9891.
- Le guarnizioni per l'allacciamento con tubi metallici devono essere conformi alle norme UNI CIG 9264.

SOSTITUZIONE DEGLI INIETTORI DEI BRUCIATORI DEL PIANO A GAS

Ogni cucina ha in dotazione una serie di iniettori per i vari tipi di gas.
Nel caso in cui non siano forniti a corredo sono reperibili presso i Centri Assistenza.

La scelta degli iniettori da sostituire dovrà essere fatta secondo la "Tabella iniettori".
Il diametro degli iniettori, espresso in centesimi di millimetro, è marchiato sul corpo di ciascuno di essi.

Per la sostituzione degli iniettori è necessario procedere nel modo seguente:

- Togliere griglie, coperchietti e spartifiamma dei bruciatori.
- Con una chiave fissa sostituire gli ugelli "**J**" (Fig. 8.5) con quelli idonei per il gas da utilizzare.

I bruciatori sono concepiti in modo da non richiedere la regolazione dell'aria primaria.

REGOLAZIONE DEL MINIMO DEI BRUCIATORI DEL PIANO

I rubinetti del piano di lavoro sono dotati di valvolatura di sicurezza; in questi rubinetti la vite di regolazione del minimo è situata all'esterno del rubinetto (fig. 8.6).

Nel passaggio da un tipo di gas ad un altro, anche la portata minima del rubinetto deve essere corretta, considerando che in questa posizione la fiamma deve avere una lunghezza di circa 4 mm e deve rimanere accesa anche con un brusco passaggio dalla posizione di massimo a quella di minimo.

La correzione si effettua, a bruciatore acceso, nella seguente maniera:

- Portare la manopola in posizione di minimo.
- Sfilare la manopola del rubinetto e con un cacciavite a taglio agire sulla vite "**F**" (fig. 8.6) fino ad ottenere la fiamma desiderata.

N.B. Per il gas G30/G31 (GPL) la vite deve essere di norma avvitata a fondo.

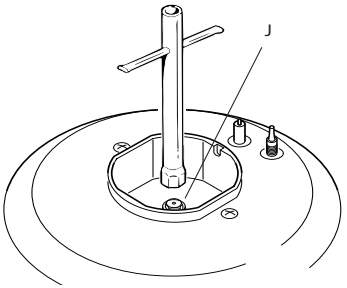


Fig. 8.5

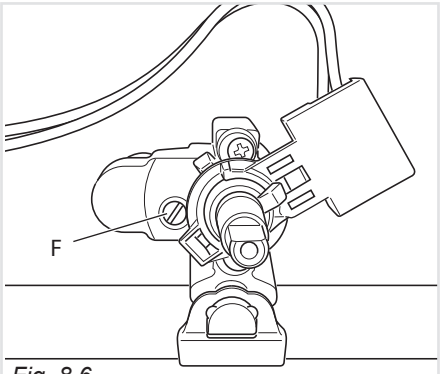


Fig. 8.6

TABELLA INIETTORI

IT

Cat: II 2H3+

BRUCIATORE	PORTATA NOMINALE [kW]	PORTATA RIDOTTA [kW]	GPL G30 28-30 mbar G31 37 mbar		Metano G20 20 mbar	
			Ø iniettore [1/100 mm]	apertura aria [mm]	Ø iniettore [1/100 mm]	apertura aria [mm]
Ausiliario (A)	1,00	0,30	50	-	72 (X)	-
Semirapido (SR)	1,75	0,45	65	-	97 (Z)	-
Rapido (R)	3,00	0,75	85	-	115 (Y)	-
Forno	3,70	0,70	92	Tutto aperto (*)	140	2 (*)

(*) Valore di riferimento

APPORTO D'ARIA NECESSARIA PER LA COMBUSTIONE GAS = (2 m^3/h x kW)	
BRUCIATORE	Apporto d'aria necessaria [m^3/h]
Ausiliario (A)	2,00
Semirapido (SR)	3,50
Rapido (R)	6,00
Forno	7,40

LUBRIFICAZIONE DEI RUBINETTI GAS

- Se un rubinetto si bloccasse, non forzare e chiedere l'intervento dell'Assistenza Tecnica.

IMPORTANTE

Per tutte le operazioni di installazione, manutenzione e trasformazione per passare correttamente da un gas ad un'altro usare esclusivamente i pezzi di ricambio originali del costruttore.

La mancata osservanza di questa norma provoca il decadere della garanzia.

SOSTITUZIONE DELL' INIETTORE DEL BRUCIATORE DEL FORNO

Consultare la "Tabella iniettori" per quanto riguarda il diametro degli iniettori da utilizzare.

Le operazioni da effettuare sono le seguenti:

- Sollevare e togliere il pannello in basso all'interno del forno.
- Svitare la vite che fissa il bruciatore (fig. 8.7).
- Sfilare il bruciatore operando come illustrato in figura 8.8 ed adagiarlo all'interno del forno senza toglierlo. Fare particolare attenzione a non danneggiare il bulbo della valvolatura di sicurezza e la candela accensione.
- Con una chiave a tubo da 7 sostituire l'iniettore (indicato dalla freccia - fig. 8.8) secondo la "Tabella Iniettori" e rimontare il bruciatore operando a ritroso.

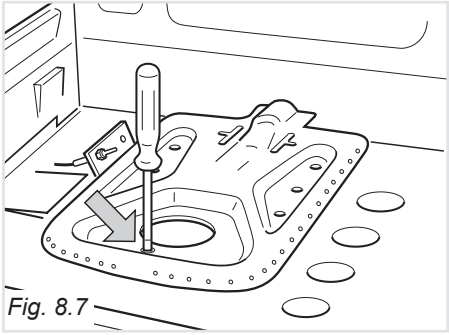


Fig. 8.7

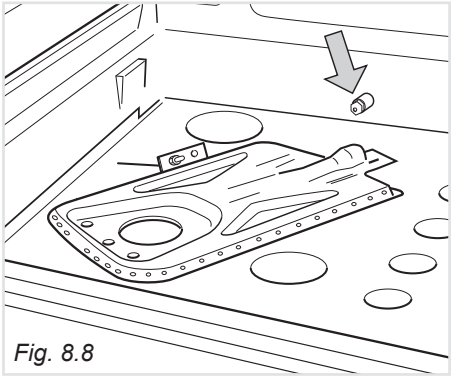


Fig. 8.8

REGOLAZIONE DELL'ARIA PRIMARIA DEL BRUCIATORE DEL FORNO

Con un cacciavite, allentare la vite di regolazione fascetta aria (fig. 8.9) e, a seconda del gas utilizzato, spostare la fascetta avanti-indietro in modo da aprire o chiudere il passaggio d'aria secondo le indicazioni riportate nella "Tabella iniettori".

Accendere il bruciatore del forno per controllare la fiamma.

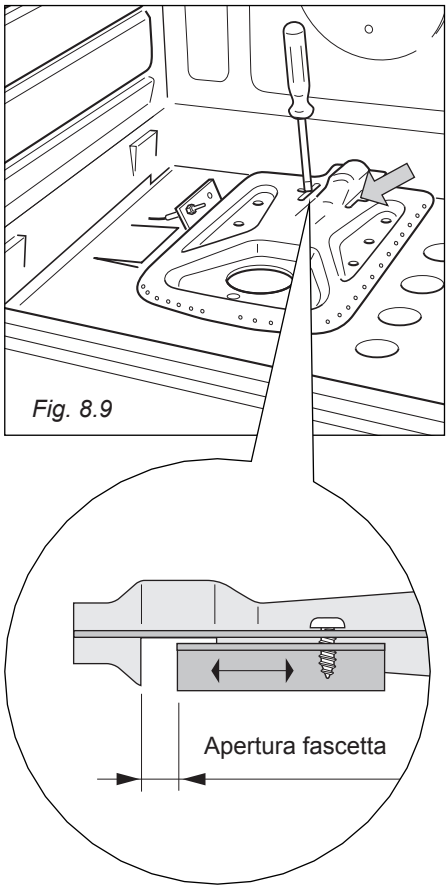


Fig. 8.9

Fiamma con difetto d'aria	Fiamma corretta	Fiamma con eccesso d'aria
fiamma allungata gialla e tremolante	cono interno netto e di colore azzurro	dardo interno corto e fiamma tendente a staccarsi
	CAUSE	
fascetta regolazione aria troppo chiusa	esatta apertura della fascetta	fascetta regolazione aria troppo aperta

Fiamma corretta

Fiamma con difetto d'aria

Fiamma con eccesso d'aria

REGOLAZIONE DEL MINIMO DEL BRUCIATORE DEL FORNO

La portata minima del termostato deve essere corretta, considerando che in questa posizione la fiamma deve avere una lunghezza di circa 4 mm e deve rimanere accesa anche con un brusco passaggio dalla posizione di massimo a quella di minimo.

Operare nel seguente modo:

- Accendere il bruciatore del forno posizionando la manopola circa nella posizione "**10**".
- Sfilare la manopola del termostato e passando attraverso il foro del frontale con un cacciavite a taglio, svitare di circa un giro la vite by-pass "**G**" (fig. 8.10).
- Lasciare riscaldare il forno per circa 15 minuti, quindi portare la manopola in posizione "**1**" (minimo) per mettere in funzione il by-pass del termostato.
- Avvitare lentamente la vite by-pass "**G**" (fig. 8.10) fino all'ottenimento di una fiamma lunga 3-4 mm.
- Spegnere il bruciatore e rimontare la manopola.

N.B. Per il gas G30/G31 (GPL) la vite deve essere di norma avvitata a fondo.

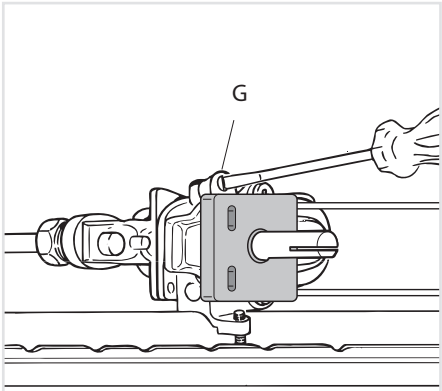


Fig. 8.10

9 PARTE ELETTRICA

IMPORTANTE: L'installazione deve essere effettuata secondo le istruzioni del costruttore. Una errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

GENERALITÀ

- Il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito da personale qualificato e secondo le norme vigenti.
- L'apparecchio deve essere collegato alla rete elettrica verificando innanzitutto che la tensione corrisponda al valore indicato nella targhetta caratteristiche e che la sezione dei cavi dell'impianto elettrico possa sopportare, il carico indicato anch'esso nella targhetta.
- La cucina viene fornita senza spina di alimentazione; pertanto, se non si effettua un collegamento diretto alla rete, si dovrà montare una spina normalizzata idonea al carico.
- La spina deve essere allacciata ad una presa collegata all'impianto di terra in conformità alle norme di sicurezza.
- È possibile effettuare il collegamento diretto alla rete interponendo tra l'apparecchio e la rete elettrica un interruttore onnipolare con apertura minima fra i contatti di 3 mm.
- Il cavo di alimentazione non deve toccare parti calde e deve essere posizionato in modo da non superare in nessun punto la temperatura di 75 °C.
- Ad apparecchio installato, l'interruttore o la presa devono essere sempre accessibili.

N.B. Per il collegamento alla rete non usare adattatori, riduzioni o derivatori in quanto possono provocare surriscaldamenti o bruciature.

Nel caso che l'installazione dovesse richiedere delle modifiche all'impianto elettrico domestico o in caso di incompatibilità tra la presa e la spina dell'apparecchio, far intervenire per la sostituzione personale professionalmente qualificato.
Quest'ultimo, in particolare, dovrà anche accertare che la sezione dei cavi della presa sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.

É obbligatorio il collegamento dell'apparecchio all'impianto di terra.
La casa costruttrice declina ogni responsabilità per qualsiasi inconveniente derivante dalla mancata osservanza di questa norma.

Prima di effettuare un qualsiasi intervento sulla parte elettrica dell'apparecchio, si deve assolutamente scollegare il collegamento alla rete.

ALLACCIAMENTO DI UN NUOVO CAVO DI ALIMENTAZIONE

Per collegare il cavo di alimentazione alla cucina è necessario:

- Svitare le viti di fissaggio della protezione "**A**" dietro la cucina (Fig. 9.1).
- Infilare nel fissacavo "**D**" il cavo di alimentazione di sezione adeguata come descritto nel prossimo capitolo.
- Collegare i cavi alla morsettiera "**B**" secondo la figura 9.2:

  "**L**" corrisponde al conduttore di linea (colore Marrone)

  "**N**" corrisponde al conduttore neutro (colore Celeste)

  ⏚ corrisponde al conduttore di terra (colore Giallo-Verde).
- Tendere il cavo di alimentazione e bloccarlo con il fissacavo "**D**".
- Rimontare la protezione "**A**".

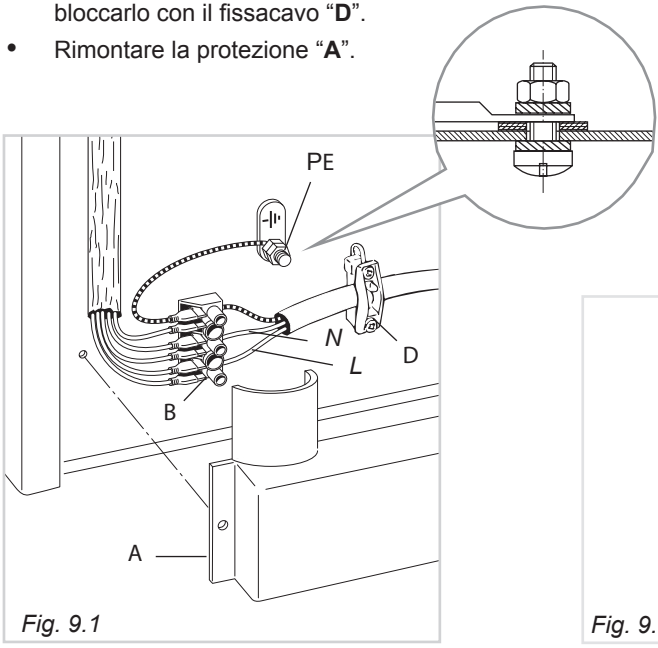


Fig. 9.1

SEZIONE DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE "TIPO H05RR-F"

230 V ac 50 Hz 3 x 1 mm²

Allacciamento con spina oppure diretto alla rete.

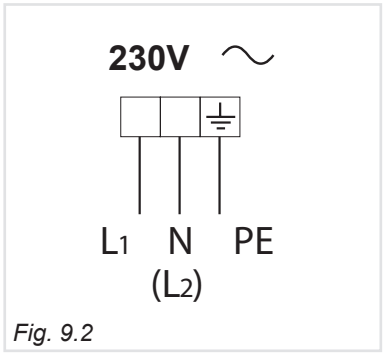


Fig. 9.2

La Casa Costruttrice non risponde delle possibili inesattezze, imputabili ad errori di stampa o trascrizione, contenute nel presente libretto.
Si riserva il diritto, senza pregiudicare le caratteristiche essenziali di funzionalità e sicurezza, di apportare ai propri prodotti, in qualunque momento e senza preavviso, le eventuali modifiche opportune per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

DēLonghi

Living innovation

cod. 1103841 - ß1